

SALVATORE PATTI

PROFILI DELLA TOLLERANZA NEL DIRITTO PRIVATO

RISTAMPA ANASTATICA



JOVENE EDITORE NAPOLI
1978

INDICE-SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag.	xvii
<i>Introduzione</i>	»	1

CAPITOLO PRIMO

TOLLERANZA E ACQUISTO DEL POSSESSO

1. Premessa	»	5
2. I precedenti normativi dell'art. 1144 c.c. e la mancata previsione degli atti facoltativi	»	7
3. Il problema della rilevanza dell' <i>animus</i> dell'autore degli atti tollerati	»	10
4. Configurabilità come detenzione della situazione di fatto posta in essere in base alla tolleranza. Ammissibilità della tutela possessoria nei confronti dei terzi	»	15
5. Esame critico dell'orientamento giurisprudenziale che limita l'applicabilità della norma ad ipotesi di scarsa rilevanza economico-sociale	»	23
6. Significato della scelta giurisprudenziale: il favore per il soggetto attivo, effettivo utilizzatore del bene	»	27

CAPITOLO SECONDO

LE POSIZIONI CONFLIGGENTI

1. Il problema della risarcibilità dell'eventuale pregiudizio causato dall'attività tollerata	»	31
2. Considerazioni sull'applicabilità della normativa del comodato	»	34

3. La possibilità di configurare il sorgere di un'aspettativa tutelabile in capo al terzo agente	pag.	38
4. Applicabilità del principio dell'abuso del diritto	»	39

CAPITOLO TERZO

LA QUALIFICAZIONE GIURIDICA

Sezione prima

LA TOLLERANZA COME FATTO GIURIDICO

1. La tendenza ad inquadrare la tolleranza tra i c.d. rapporti di cortesia. Critica	»	45
2. Esame critico delle tesi del Betti e del Candian. Estraneità della fattispecie negoziale alla problematica in esame	»	48
3. Distinzione tra tolleranza e rinunzia	»	51
4. <i>Segue</i> . Tolleranza e rinunzia nell'ordinamento tedesco	»	55
5. La tolleranza come fatto giuridico	»	59
6. Il rilievo della conoscenza del tollerante. Distinzione tra tolleranza e inerzia	»	62
7. Tolleranza, prescrizione e decadenza	»	68
8. Tolleranza e permesso	»	70
9. Valutazione critica della teoria di Hirsch sulla trasmissione dell'esercizio del diritto	»	73

Sezione seconda

TOLLERANZA, COMPORTAMENTO CONCLUDENTE E SILENZIO

1. La tendenza a qualificare la tolleranza come negozio giuridico. Il ricorso alla teoria del comportamento concludente per la tutela dell'affidamento	»	77
2. Il dibattito sulla rilevanza della coscienza di dichiarare ai fini della configurabilità del negozio giuridico	»	80
3. La finzione dell'esistenza del negozio come strumento per sanzionare la responsabilità del soggetto che tollera. Critica. Il ricorso alla normativa di buona fede	»	84
4. <i>Segue</i> . La finzione dell'accordo contrattuale in riferimento alle condizioni generali di contratto	»	88
5. La tolleranza come omissione: tolleranza e silenzio	»	93
6. Incertezze dottrinali sulla rilevanza del silenzio	»	96
7. La imputazione degli effetti al posto della finzione	»	97

Sezione terza

TOLLERANZA E VERWIRKUNG

1. Origini e sviluppo dell'istituto. La tendenza verso una valutazione di tipo oggettivo del comportamento del titolare del diritto	pag.	101
2. La situazione di inattività come presupposto per l'applicazione della <i>Verwirkung</i>	»	105
3. La funzione equitativa della <i>Verwirkung</i>	»	108
4. Le costruzioni prospettate in dottrina. A) La <i>Verwirkung</i> come caso di applicazione del divieto del <i>venire contra factum proprium</i>	»	111
5. B) La <i>Verwirkung</i> come conseguenza di un <i>illoyale Verspätung</i>	»	115
6. Gli effetti della <i>Verwirkung</i>	»	118
7. La <i>Verwirkung</i> nelle pagine della dottrina italiana	»	119

CAPITOLO QUARTO

LE FATTISPECIE DI TOLLERANZA

1. Premessa. Il problema della riconducibilità delle ipotesi di tolleranza ad uno schema unitario	»	123
---	---	-----

Sezione prima

LA TOLLERANZA NEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Tolleranza e principio di correttezza	»	127
2. Il diritto di credito come diritto ad una tolleranza. Critica	»	129
3. La tolleranza del creditore rispetto alla inesatta o mancata esecuzione degli atti preparatori	»	132
4. Tolleranza e adempimento tardivo	»	134
5. <i>Segue</i> . Tolleranza, dilazione e compensazione	»	138
6. Tolleranza e adempimento inesatto	»	140
7. La diversa rilevanza della tolleranza rispetto all'inerzia del creditore	»	141

Sezione seconda

LA RAPPRESENTANZA TOLLERATA

1. Rappresentanza tollerata, procura tacita e rappresentanza apparente: prime distinzioni	»	143
---	---	-----

2. La finzione di un tacito conferimento della procura e l'imputazione degli effetti in base alla tolleranza	pag.	145
3. Rappresentanza tollerata e rappresentanza apparente. Il ruolo della conoscenza ai fini della delimitazione concettuale dei due istituti	»	147
4. Fondamento ed effetti della rappresentanza tollerata	»	148
5. <i>Segue.</i> L'orientamento giurisprudenziale che afferma la responsabilità del rappresentato	»	152
6. Tolleranza e società apparente	»	154
7. La tolleranza dell'interessato nella gestione di affari altrui	»	157

Sezione terza

TOLLERANZA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. La rilevanza della tolleranza rispetto alle violazioni della sfera privata	»	159
---	---	-----

Sezione quarta

LA TOLLERANZA DELL'USO DEL SEGNO DISTINTIVO

1. La tolleranza quale presupposto per l'applicazione dell'art. 48 r.d. 21 giugno 1942, n. 929	»	165
2. <i>Segue.</i> L'uso del marchio da parte del terzo in mala fede	»	168
3. Cenni sull'esperienza francese e tedesca	»	170

CAPITOLO QUINTO

LA TOLLERANZA NEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Premessa. Il diverso rilievo della tolleranza delle parti nel rapporto di lavoro subordinato	»	173
2. Tolleranza e acquiescenza	»	175
3. La valutazione della tolleranza del prestatore di lavoro nella dottrina e nella giurisprudenza meno recenti	»	176
4. La mediazione della categoria del negozio giuridico per le modifiche del rapporto di lavoro	»	178
5. Sintomi di crisi del principio di autonomia privata e insufficienza del ricorso alla categoria dei vizi della volontà	»	180
6. La tolleranza del prestatore di lavoro rispetto al mutamento delle mansioni	»	185
7. Tolleranza e rinunzie del lavoratore	»	190

8. Tolleranza e prescrizione dei diritti del lavoratore	pag.	192
9. <i>Segue</i> . Cenni sull'esperienza francese	»	198
10. La tolleranza del datore di lavoro rispetto all'inadempimento del lavoratore	»	199
11. La tolleranza rispetto alla prestazione di attività lavorativa ef- fettuata senza la preesistenza del contratto	»	202
12. La tolleranza rispetto alla prestazione di lavoro straordinario	»	205
<i>Indice analitico</i>	»	209